

**Martin Briens**

**Ambasciatore di Francia in Italia**

“La retrospettiva su Paul Cézanne e Auguste Renoir, che trova magistralmente spazio a Palazzo Reale in celebrazione dei 150 anni dell’impressionismo, è una preziosa opportunità per mettere in luce il legame tra questi due grandi pionieri del movimento. Sebbene a prima vista i due sembrino molto distanti, essi condividevano una grande amicizia e profonde affinità pittoriche, come illustra questa straordinaria esposizione.

Paul Cézanne non venne mai in Italia, ma la sua opera ha, nella luce della sua Provenza, molto della luce dell’Italia, ed è stata di profonda ispirazione per gli artisti italiani del Novecento. Renoir invece disse, dopo il suo viaggio di circa due mesi in Italia, di avere capito qui “che cos’è la pittura”, visitando tra l’altro Roma, Venezia, Napoli e Palermo. Il suo forte affetto per l’Italia è dunque innegabile. Cézanne e Renoir sono stati due grandi pittori, precursori di nuove forme artistiche e fonte di infinita ispirazione per le generazioni successive.

Analogamente all’amicizia che univa questi due pittori, esiste un’amicizia duratura tra Francia e Italia che, attraverso la storia dell’arte, continua a onorare e diffondere i capolavori degli artisti francesi in Italia, così come quelli degli artisti italiani in Francia. Con questa mostra, nella prestigiosa cornice di Palazzo Reale, i due Paesi rinnovano e arricchiscono la loro unione, attraverso la passione comune per la cultura.

Sono lieto che il Musée de l’Orangerie, grazie al sapiente dialogo con Skira, abbia potuto portare queste opere eccezionali in Italia proponendole in maniera innovativa e offrendo ai visitatori di Palazzo Reale un percorso di riscoperta e valorizzazione di questi due artisti e della loro inestimabile eredità”.

Milano, 18 marzo 2024